



**Bruxelles, 9 febbraio 2017
(OR. en)**

6169/17

**STAT 3
FIN 102**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 6 gennaio 2017

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2016) 832 final

Oggetto: RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO sull'applicazione nel 2014, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo a turni)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2016) 832 final.

All.: COM(2016) 832 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 6.1.2017
COM(2016) 832 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

sull'applicazione nel 2014, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo a turni)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sull'applicazione nel 2014, da parte delle istituzioni, dei regolamenti del Consiglio n. 495/77, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 (sulle permanenze), n. 858/2004 (sui lavori di carattere gravoso) e n. 300/76, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 (sul servizio continuo o a turni)

1. INTRODUZIONE

I regolamenti del Consiglio concernenti le permanenze (n. 495/77) e taluni lavori di carattere gravoso (n. 858/2004) impongono alla Commissione di presentare ogni anno al Consiglio una relazione sul numero per categoria di funzionari e altri agenti che beneficiano delle indennità previste dai regolamenti stessi nonché sull'ammontare complessivo delle relative spese.

La presente relazione si fonda sugli ultimi dati annuali completi disponibili al momento della sua elaborazione e si riferisce al 2014. Essa verte su tutte le istituzioni e, per scrupolo di completezza, contiene anche informazioni analoghe circa il ricorso al servizio continuo o a turni (regolamento n. 300/76 del Consiglio).

2. INDENNITÀ DI PERMANENZA

Le basi giuridiche di questa indennità sono gli articoli 55 e 56 ter dello statuto e il regolamento n. 495/77 del Consiglio, dell'8 marzo 1977, modificato da ultimo dal regolamento n. 1945/2006 del Consiglio dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora

retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e che prestano servizio

- come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici,
- presso un servizio di sicurezza,
- presso un centro di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
- presso un servizio che fornisce sostegno alla Politica estera e di sicurezza comune (PESC)/Politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi o
- nell'ambito di un meccanismo istituito per fornire assistenza agli Stati membri 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ("SM 24/7") nel quadro del coordinamento in caso di emergenza e/o di crisi o presso servizi in cui vi sia la comprovata necessità di eseguire compiti volti a garantire un meccanismo inteso a fornire assistenza agli Stati membri.

L'indennità di permanenza è espressa in punti. Il numero di punti assegnato per ora di permanenza effettivamente prestata è fissato come segue:

- permanenza a domicilio in giorni lavorativi: 2,15 punti;
- permanenza a domicilio il fine settimana e i giorni festivi: 4,3 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro in giorni lavorativi: 11 punti;
- permanenza sul luogo di lavoro il fine settimana e i giorni festivi: 22 punti.

Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,85 euro nel 2014).

2.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)¹

Istituzione	AD	SC — AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GFIII	GF IV	
Commissione	122	246,5	36,5	4	8	2	419
<i>- di cui JRC:</i>	<i>76</i>	<i>127</i>	<i>14</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>218</i>
Consiglio	3	45	2	0	0	0	50
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	6	9	1	0	0	0	16
Corte dei conti	0	0	9	0	0	0	9
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	7	10	0	0	0	0	17
Totale	138	310,5	48,5	4	8	2	511

2.2. Numero di beneficiari per tipo di permanenza

Istituzione	A domicilio	A domicilio e sul luogo di lavoro	Sul luogo di lavoro	Totale
Commissione	376	6	37	419
<i>- di cui JRC:</i>	<i>176</i>	<i>6</i>	<i>36</i>	<i>218</i>
Consiglio	50	0	0	50
Parlamento	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	16	0	16
Corte dei conti	9	0	0	9
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0
SEAE	17	0	0	17
Totale	452	22	37	511

¹ Due membri della squadra di sicurezza di stabilità (= 0,5 SC-AST + 0,5 GF I) si spartiscono il servizio di reperibilità dell'OLAF per garantire un servizio di sicurezza 24h/24h e 7 giorni su 7.

2.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Azioni indirette	Impianti tecnici	Sicurezza	TIC	PESC/PESD	SM 24/7	Totale
Commissione	218	0	55	36	74	0	36	419
- di cui JRC:	218	0	0	0	0	0	0	218
Consiglio	0	0	0	15	25	10	0	50
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	12	4	0	0	0	16
Corte dei conti	0	0	0	9	0	0	0	9
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	3	10	4	0	17
Totale	218	0	67	67	109	14	36	511

3. INDENNITÀ PER TALUNI LAVORI DI CARATTERE GRAVOSO

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 quater dello statuto, oltre al regolamento n. 858/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, che ha sostituito il regolamento n. 1799/72 del Consiglio.

L'indennità per lavoro di carattere gravoso è espressa in punti concessi per ora di lavoro effettivamente svolto e dipende da varie condizioni specifiche di lavoro, connesse con la "protezione individuale", il "luogo di lavoro" e la "natura del lavoro". Il numero di punti varia da 2, ad esempio per un livello di rumorosità superiore a 85 decibel, a un massimo di 50 punti per chi deve indossare un autorespiratore antincendio. Un punto è pari allo 0,032% dello stipendio base di un funzionario di grado 1, al primo scatto (pari a 0,86 euro nel 2014).

3.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)

Istituzione	AD	SC - AST	Agenti contrattuali				Totale
			GF I	GF II	GF III	GF IV	
Commissione	36	172	31	0	0	4	243
- di cui JRC:	36	167	21	0	0	4	228
Consiglio	0	0	0	0	0	0	0
Parlamento	0	0	0	0	0	0	0
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	0	0	0	0
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	0	0	0	0	0
Totale	36	172	31	0	0	4	243

4. INDENNITÀ PER SERVIZIO CONTINUO O A TURNI

Le basi giuridiche di questa indennità sono l'articolo 56 bis dello statuto e il regolamento n. 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento n. 1873/2006 del Consiglio, dell'11 dicembre 2006.

Il versamento dell'indennità è limitato ai funzionari e agli altri agenti retribuiti mediante gli *stanziamenti per la ricerca* e che

- prestano servizio presso uno stabilimento del Centro comune di ricerca (JRC), oppure
- svolgono azioni indirette, o ancora retribuiti mediante gli *stanziamenti per il funzionamento* e che prestano servizio
 - presso un centro di tecnologia dell'informazione della comunicazione (TIC),
 - presso un servizio di sicurezza,
 - presso un centralino telefonico/servizio di informazione o un servizio di accoglienza,
 - presso un servizio che fornisce sostegno a operazioni di politica estera e di sicurezza comune (PESC)/politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) o a dispositivi di coordinamento in caso di emergenza e di crisi,
 - presso un servizio che fornisce sostegno nel quadro coordinamento in caso di emergenza o di crisi o
 - come addetti al funzionamento o alla sorveglianza degli impianti tecnici.

Le tabelle in appresso riportano il numero di indennità concesse da ciascuna istituzione per il 2014.

4.1. Numero di beneficiari (funzionari/agenti temporanei e agenti contrattuali)²

Istituzione	AD	SC — AST	AC				Totale
			GF I	GF II	GFIII	GF IV	
Commissione	9	67,5	17	5	2	0	100,5
- di cui JRC:	9	34	6	0	0	0	49
Consiglio	0	62	0	0	0	0	62
Parlamento	0	30	283	16	14	1	344
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	11	0	0	0	11
CESE	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	35	0	1	0	0	36
Totale	9	194,5	311	22	16	1	553,5

² La DG BUDG ha indicato che il servizio continuo è stato garantito da 2 agenti statutari fino all'1.7.2014 e da un solo agente statutario a partire dall'1.7.2014 (= 1,5 SC-AST per tutto il 2014).

Quattro aliquote diverse sono previste per l'indennità mensile (dati relativi all'esercizio 2014):

- aliquota 1: servizio in due turni, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 385,23 EUR;
- aliquota 2: servizio in due turni, compresa la notte, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 581,45 EUR;
- aliquota 3: servizio a turni 24 ore su 24, tranne il fine settimana e i giorni festivi: 635,74 EUR;
- aliquota 4: servizio a turni 24 ore su 24, 7 giorni su 7: 866,72 EUR.

4.2. Numero di beneficiari per aliquota

Istituzione	Aliquota 1	Aliquota 2	Aliquota 3	Aliquota 4	Totale
	385,23	581,45	635,74	866,72	
Commissione	11,5	21	8	60	100,5
- di cui JRC:	0	21	8	20	49
Consiglio	37	0	0	25	62
Parlamento	123	119	58	44	344
Corte di giustizia	0	0	0	0	0
Corte dei conti	2	0	0	9	11
CESE	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0
SEAE	26	0	0	10	36
Totale	199,5	140	66	148	553,5

4.3. Numero di beneficiari per tipo di servizio

Istituzione	JRC	Coord. crisi/emerg.	TIC	Sicurezza	Centralino/accoglienza	PESC/PESD	Impianti tecn.	Azioni Ind.	Totale
Commissione	49	0	1,5	47	0	0	3	0	100,5
- di cui JRC.	49	0	0	0	0	0	0	0	49
Consiglio	0	0	0	59	0	3	0	0	62
Parlamento	0	0	0	320	24	0	0	0	344
Corte di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corte dei conti	0	0	0	9	2	0	0	0	11
CESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mediatore	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEAE	0	0	13	13	0	10	0	0	36
Totale	49	0	14,5	448	26	13	3	0	553,5

5. SERVIZI INTERESSATI E MOTIVAZIONE

Il Consiglio, la Commissione, il SEAE (che ha assorbito una vasta parte dell'ex-DG RELEX) e la Corte dei conti si avvalgono delle permanenze e procedono al versamento delle indennità previste dalla legislazione.

Nel novembre 2014 la Corte di giustizia ha istituito un nuovo servizio di reperibilità nella Direzione generale delle infrastrutture per coprire la sorveglianza degli impianti tecnici e l'esecuzione di compiti connessi alla sicurezza.

La Commissione rimane l'unica istituzione a ricorrere alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso eseguiti presso il JRC e l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB).

5.1. Motivazione del ricorso alle permanenze

Commissione

Centro di ricerca (JRC)

Nel 2014 la Commissione ha versato indennità di permanenza a circa 419 membri del suo personale, di cui circa il 52% (218) presta servizio presso un centro di ricerca. I motivi della permanenza restano – come negli anni precedenti – generalmente connessi con la sicurezza e la protezione (servizio antincendio, sorveglianza delle radiazioni, radioprotezione, ecc.). Presso il JRC la maggior parte delle permanenze viene effettuata a domicilio, tranne a Ispra e a Karlsruhe, dove le prestazioni vengono svolte sul luogo di lavoro, o a domicilio e sul luogo di lavoro, in funzione della specificità dei compiti da svolgere.

Altro

Nelle altre direzioni generali della Commissione, i servizi di permanenza sono legati sostanzialmente alla sicurezza, agli impianti tecnici e ai servizi informatici, oltre che all'assistenza agli Stati membri.

Nel 2014 è stato rilevato un notevole aumento del numero di beneficiari all'interno dell'OIB (da 17 a 39). Ciò è dovuto all'istituzione di quattro nuovi servizi di permanenza a domicilio (che sono andati ad integrare il servizio già esistente) al fine di coprire le quattro zone geografiche in cui sono situati i diversi immobili a Bruxelles in modo da poter reagire rapidamente durante le permanenze qualora si verificassero incidenti negli impianti tecnici del parco immobiliare.

Consiglio — Il Consiglio ha versato indennità di permanenza a domicilio a 50 membri del proprio personale nel 2014. I settori interessati sono i servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), i servizi di sicurezza e il sostegno alla PESC/PESD. Le permanenze sono state effettuate esclusivamente al proprio domicilio.

Corte dei conti — La Corte dei conti ha versato indennità di permanenza a domicilio a 9 membri del proprio personale nel 2014.

SEAE - Nel 2014 il SEAE ha versato indennità di permanenza a domicilio a 17 membri del proprio personale per attività nei 3 seguenti settori: servizi di sicurezza, sostegno alla PESC/PESD e servizio nel campo delle tecnologie dell'informazione della comunicazione (TIC).

Corte di giustizia - Nel novembre 2014 un nuovo servizio di permanenza è stato istituito per 2 settori di lavoro, ovvero gli impianti tecnici e i servizi di sicurezza. Si tratta di permanenze a domicilio e sul luogo di lavoro. La Corte di giustizia ha versato indennità di permanenza a 16 membri del proprio personale.

5.2. Motivazione del ricorso alle indennità per taluni lavori di carattere gravoso

Commissione - La Commissione è l'unica istituzione ad essersi avvalsa di questa possibilità nel 2014. Nel 2008 l'Ufficio infrastrutture e logistica a Bruxelles (OIB) ha introdotto questo tipo di indennità in uno dei suoi servizi (servizio di riproduzione), oltre al Centro comune di ricerca che vi faceva già ricorso (per motivi inerenti alle sue mansioni).

Nel 2014 il numero totale di ore prestate per lavori di carattere gravoso era ripartito come segue:

- 76 996,59 ore in rapporto alla protezione individuale (ad esempio l'uso di indumenti speciali scomodi necessari per proteggersi),
- 129 751,25 ore in rapporto al luogo di lavoro (ad esempio l'elevata rumorosità, la pericolosità) e
- 16.561,14 ore in rapporto alla natura del lavoro (ad esempio la manipolazione di prodotti corrosivi).

5.3. Motivazione del servizio continuo o a turni

Commissione - All'interno della Commissione sono soprattutto il JRC (per motivi inerenti alle sue mansioni) e la DG HR (servizio di sicurezza e prevenzione) ad aver bisogno di questo tipo di organizzazione del lavoro (rispettivamente 49 e 32 persone nel 2014).

Nel 2014 nelle altre direzioni generali (bilancio di funzionamento) 19,5 persone hanno effettuato il servizio a turni nell'ambito delle seguenti tipologie di servizi:

- sicurezza e prevenzione: 15
- impianti tecnici: 3
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): 1,5

Alla Commissione vengono applicate le quattro aliquote (tipi di indennità); all'aliquota 4 (servizio continuo) ricorrono essenzialmente i servizi di sicurezza.

Consiglio — Il numero di beneficiari dell'indennità per servizio continuo o a turni presso il Consiglio è stato di 62 per il 2014. L'indennità è stata utilizzata nella maggior parte dei casi nel settore della sicurezza e della prevenzione (59 membri del personale) e in quello della PESC/PESD (3 membri del personale). I tipi di servizio continuo o a turni sono organizzati col sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Parlamento europeo — Al fine di garantire e proteggere le persone, le infrastrutture, le informazioni e gli eventi che hanno luogo nei giorni festivi, i fine settimana, le notti e per garantire la presenza continua di agenti di sicurezza negli edifici, evitando il ricorso alla prestazione di ore supplementari, che avrebbero l'effetto di aumentare il bilancio del Parlamento europeo, si è deciso di ricorrere all'applicazione del regolamento 300/76 del Consiglio, del 9 febbraio 1976, modificato da ultimo dal regolamento 1873/2006 del Consiglio dell'11 dicembre 2006 e sostituire le ore supplementari con orari specifici. Di conseguenza, gli agenti di sicurezza e prevenzione assunti sono ammessi al beneficio dell'indennità per servizio continuo o a turni.

Per il 2014 il numero di indennità per servizio continuo o a turni presso il Parlamento europeo è più che raddoppiato rispetto al 2013 e ammonta a 344. L'indennità è attualmente utilizzata nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accoglienza. Questo forte aumento si è verificato soprattutto al livello dei servizi di sicurezza.

Il tipo di servizio continuo o a turni è organizzato col sistema a due turni (aliquota 1), come servizio a due turni, ivi compresa la notte, il fine settimana e i giorni festivi (aliquota 2), come servizio 24 ore su 24 ad esclusione dei fini settimana e dei giorni festivi (aliquota 3) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4).

Corte dei conti — Dal 2011 la Corte dei conti dispone di un servizio continuo o a turni nel settore della sicurezza e per il servizio centralino/accoglienza. I tipi di servizio continuo o a turni sono organizzati col sistema a due turni (aliquota 1) o come servizio ininterrotto 24 ore su 24 (aliquota 4). Il numero di indennità versate nel 2014 è pari a 11.

SEAE - Nel 2014 il SEAE ha versato 36 indennità per servizi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), della sicurezza e della PESC/PESD.

6. SPESE DI BILANCIO, PER ISTITUZIONE E PER INDENNITÀ (IN EURO)

Istituzione	Servizio continuo o a turni	Permanenze	Lavori di carattere gravoso	Totale
Commissione	813.756,85	1.399.835,26	588.256,91	2.801.849,02
- di cui JRC:	258.328,90	644.199,79	563.607,34	1.466.136,03
Consiglio	413.194,56	187.498,74	0	600.693,30
Parlamento	1.795.946,01	0	0	1.795.946,01
Corte di giustizia	0	0 ³	0	0
Corte dei conti	103.964,78	15.354,90	0	119.319,68
CESE	0	0	0	0
Comitato delle regioni	0	0	0	0
GEPD	0	0	0	0

³ Il servizio di permanenza è stato introdotto alla Corte di giustizia nel novembre 2014, nessuna spesa di bilancio è stata contabilizzata nel 2014.

Mediatore	0	0	0	0
SEAE	215.023,23	62.138,41	0	277.161,64
Totale	3.341.885,43	1.664.827,31	588.256,91	5.594.969,65

Per il 2014 l'importo corrisposto per le tre indennità per tutte le istituzioni europee è ammontato a 5 594 969,65 EUR.